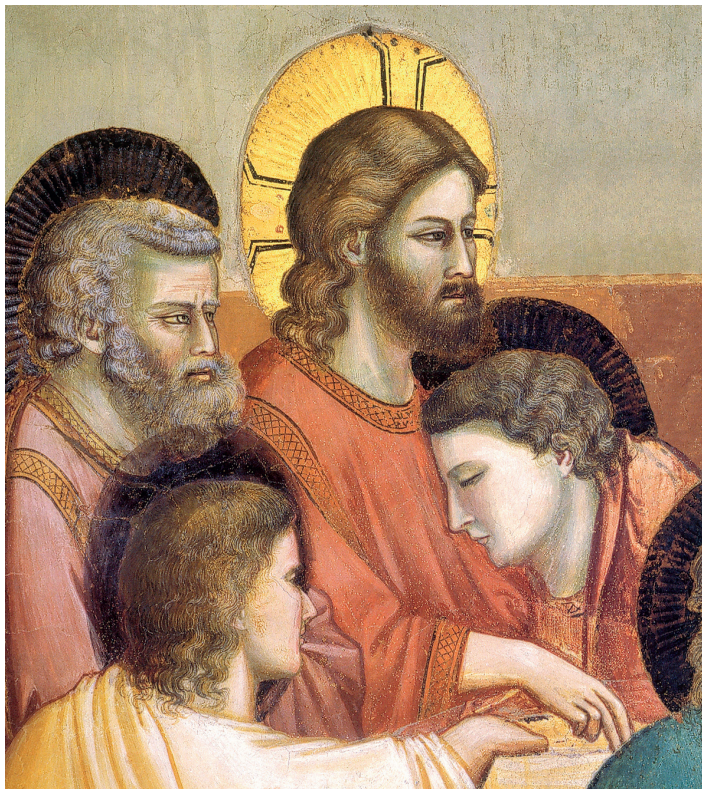




CATTEDRALE DI BRESCIA



## **GIORNATA MONDIALE DEL MALATO**

**Celebrazione Eucaristica con istituzione dei Ministri  
Straordinari della Comunione Eucaristica**

presieduta dal

**VESCOVO PIERANTONIO**

**9 FEBBRAIO 2020**



*in copertina:*

*Giotto, Ultima Cena, Cappella degli Scrovegni, Padova*

*Il fascicolo può essere tenuto a ricordo della celebrazione*

*Sussidio a cura dell'Ufficio per la Liturgia e dell'Ufficio per la Salute  
della Diocesi di Brescia*

## DOMENICA V - TEMPO ORDINARIO

### CANTO D'INGRESSO:

#### QUALE GIOIA È STAR CON TE GESÙ

1. Ogni volta che ti cerco,  
ogni volta che t'invoco,  
sempre mi accogli Signor.  
Grandi sono i tuoi prodigi,  
tu sei buono verso tutti,  
santo tu regni tra noi.

*Rit.* **Quale gioia è star con te Gesù  
vivo e vicino,  
bello è dar lode a te,  
tu sei il Signor.  
quale dono è aver creduto in te  
che non mi abbandoni,  
io per sempre abiterò  
la tua casa, mio re.**

2. Hai guarito il mio dolore,  
hai cambiato questo cuore,  
oggi rinasco, Signor.  
Grandi sono i tuoi prodigi,  
tu sei buono verso tutti,  
santo tu regni tra noi. *Rit.*

3. Hai salvato la mia vita,  
hai aperto la mia bocca,  
canto per te, mio Signor.  
Grandi sono i tuoi prodigi,  
tu sei buono verso tutti,  
santo tu regni tra noi. *Rit.*

*Var.* Ti loderò (ti loderò)  
ti adorerò (ti adorerò)  
ti canterò ... canteremo...  
Quale gioia è star con te Gesù  
vivo e vicino,  
bello è dar lode a te,  
tu sei il Signor.  
quale dono è aver creduto in te  
che non mi abbandoni,  
io per sempre abiterò  
CON TE, SIGNOR!

*Rit.* **Quale gioia è star con te Gesù  
vivo e vicino,  
bello è dar lode a te,  
tu sei il Signor.  
quale dono è aver creduto in te  
che non mi abbandoni,  
io per sempre abiterò  
la tua casa, mio re.**

*Fin.* Vivo e vicino.  
Tu sei Signor!  
Quale dono è aver creduto in te  
che non mi abbandoni,  
io per sempre abiterò  
la tua casa, mio re.  
La tua casa, mio re.  
Tu sei il Signor  
mio re!

## RITI DI INTRODUZIONE

### SALUTO

*Vescovo:* Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

*Tutti:* **Amen.**

*Vescovo:* La pace sia con voi.

*Tutti:* **E con il tuo spirito.**

### ATTO PENITENZIALE

*Vescovo:* Fratelli e sorelle carissimi,  
al termine di questa solenne celebrazione dell'Eucaristia,  
riceveremo la benedizione papale che, attingendo alla ricchezza  
della comunione dei santi in Cristo redentore,  
ci elargirà l'indulgenza plenaria con la remissione di ogni pena  
dovuta per i peccati.  
Confessiamo dunque le nostre colpe e umiliamoci sotto la  
potente mano di Dio, perché ci esalti nell'ora della sua visita.

*Tutti:* **Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli,  
che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni  
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.  
E supplico la beata sempre vergine Maria,  
gli angeli, i santi e voi, fratelli,  
di pregare per me il Signore Dio nostro.**

*Vescovo:* Per i meriti e per l'intercessione  
della beata sempre vergine Maria,  
dei santi apostoli Pietro e Paolo e di tutti i santi,  
Dio onnipotente e misericordioso vi conceda un tempo  
favorevole per un sincero e fruttuoso pentimento,  
la continua conversione del cuore, il rinnovamento della vita,  
la perseveranza nelle opere buone;  
perdoni i vostri peccati e vi conduca alla vita eterna.

*Tutti:* **Amen.**

KYRIE (*Taizé n.1*)

Kyrie, eleison!

*Tutti:* **Kyrie, eleison!**

Christe, eleison!

*Tutti:* **Christe, eleison!**

Kyrie, eleison!

*Tutti:* **Kyrie, eleison!**

GLORIA (*Gen Verde*)

*Rit.* **Gloria, gloria a Dio.  
Gloria, gloria nell'alto dei cieli.  
Pace in terra agli uomini  
di buona volontà. Gloria!**

Noi Ti lodiamo, Ti benediciamo,  
Ti adoriamo, glorifichiamo Te,  
Ti rendiamo grazie per la Tua immensa gloria.  
Signore Dio, gloria! Re del cielo, gloria!  
Dio Padre, Dio onnipotente, gloria! *Rit.*

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,  
Signore, Agnello di Dio, Figlio del Padre.  
Tu che togli i peccati del mondo,  
abbi pietà di noi;  
Tu che togli i peccati del mondo,  
accogli la nostra supplica;  
Tu che siedi alla destra del Padre,  
abbi pietà di noi. *Rit.*

Perché Tu solo il Santo, il Signore,  
Tu solo l'Altissimo, Cristo Gesù  
con lo Spirito Santo nella gloria del Padre. *Rit.*

## COLLETTA

*Vescovo:* Concedi ai tuoi fedeli, Signore Dio nostro,  
di godere sempre la salute del corpo e dello spirito  
e per la gloriosa intercessione di Maria santissima, sempre vergine,  
salvaci dai mali che ora ci rattristano e guidaci alla gioia senza fine.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

*Tutti:* **Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

### PRIMA LETTURA

#### **Dal libro del profeta Isaia**

Is 58, 7-10

*La tua luce sorgerà come l'aurora.*

Così dice il Signore:

«Non consiste forse [il digiuno che voglio]  
nel dividere il pane con l'affamato,  
nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto,  
nel vestire uno che vedi nudo,  
senza trascurare i tuoi parenti?

Allora la tua luce sorgerà come l'aurora,  
la tua ferita si rimarginerà presto.

Davanti a te camminerà la tua giustizia,  
la gloria del Signore ti seguirà.

Allora invocherai e il Signore ti risponderà,  
implorerai aiuto ed egli dirà: "Eccomi!".

Se toglierai di mezzo a te l'oppressione,  
il puntare il dito e il parlare empio,  
se aprirai il tuo cuore all'affamato,

se sazierai l'afflitto di cuore,  
allora brillerà fra le tenebre la tua luce,  
la tua tenebra sarà come il meriggio».  
Parola di Dio.

*Tutti:*    **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Dal salmo 111

*Rit. (cantato):*

**Luce che sorgi nella notte  
cantiamo a Te o Signore.  
Stella che splendi nel mattino  
di un nuovo giorno,  
cantiamo a te, Cristo Gesù,  
cantiamo a te o Signore!**

Spunta nelle tenebre, luce per gli uomini retti:  
misericordioso, pietoso e giusto.  
Felice l'uomo pietoso che dà in prestito,  
amministra i suoi beni con giustizia. *Rit. Rit.*

Egli non vacillerà in eterno:  
eterno sarà il ricordo del giusto.  
Cattive notizie non avrà da temere,  
saldo è il suo cuore, confida nel Signore. *Rit.*

Sicuro è il suo cuore, non teme,  
egli dona largamente ai poveri,  
la sua giustizia rimane per sempre,  
la sua fronte s'innalza nella gloria. *Rit.*



## SECONDA LETTURA

### Dalla prima lettera di S. Paolo apostolo ai Corinzi

1Cor 2, 1-5

*Vi ho annunciato il mistero di Cristo crocifisso.*

Io, fratelli, quando venni tra voi, non mi presentai ad annunciarvi il mistero di Dio con l'eccellenza della parola o della sapienza. Io ritenni infatti di non sapere altro in mezzo a voi se non Gesù Cristo, e Cristo crocifisso. Mi presentai a voi nella debolezza e con molto timore e trepidazione. La mia parola e la mia predicazione non si basarono su discorsi persuasivi di sapienza, ma sulla manifestazione dello Spirito e della sua potenza, perché la vostra fede non fosse fondata sulla sapienza umana, ma sulla potenza di Dio.  
Parola di Dio.

*Tutti:* **Rendiamo grazie a Dio.**

## CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia, alleluia. Alleluia, alleluia, alleluia.**

Celebrate il Signore perché è buono,  
perché eterna è la Sua misericordia.

**Alleluia, alleluia, alleluia. Alleluia, alleluia, alleluia.**

## VANGELO

### Dal Vangelo secondo Matteo

Mt 5, 13-16

*Voi siete la luce del mondo.*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente.

Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli».

Parola del Signore.

***Tutti:* Lode a te, o Cristo.**

**Alleluia, alleluia, alleluia. Alleluia, alleluia, alleluia.**

Il Signore è mia forza, è mio canto.

Il Signore è con me, non ho timore.

**Alleluia, alleluia, alleluia. Alleluia, alleluia, alleluia.**

**OMELIA**

## **ISTITUZIONE DEI MINISTRI STRAORDINARI DELLA COMUNIONE EUCARISTICA**

*Dopo l'omelia e un breve silenzio, i fedeli scelti per il Ministero Straordinario della Comunione Eucaristica vanno davanti al Vescovo che li presenta al popolo con queste parole o altre simili:*

**MONIZIONE**

***Vescovo:*** Carissimi nel Signore, viene conferito oggi, a questi nostri fratelli e a queste nostre sorelle, l'ufficio di Ministri Straordinari della Comunione, che consentirà loro di distribuire l'Eucaristia ai fedeli, portarla ai malati, recarla come Viatico ai moribondi e anche di comunicarsi direttamente. E voi, fratelli e sorelle, che ricevete tale compito, cercate di esprimere nella fede e nella vita cristiana la realtà dell'Eucaristia, mistero di unità e di amore.

Noi tutti infatti, pur essendo molti, siamo un corpo solo, perché partecipiamo dell'unico pane e dell'unico calice. E poiché distribuirete agli altri l'Eucaristia, sappiate esercitare la carità fraterna, secondo il precetto del Signore, che nel dare in cibo ai discepoli il suo stesso corpo, disse loro: Questo è il mio comandamento, che vi amiate l'un l'altro, come io ho amato voi.

## IMPEGNI

*Quindi il Vescovo rivolge ai candidati queste domande:*

**Vescovo:** Volete assumere l'ufficio di Ministri Straordinari della Comunione per il servizio e l'edificazione della Chiesa?

*I candidati tutti insieme rispondono:* **Sì, lo voglio.**

**Vescovo:** Volete impegnarvi con diligente attenzione e con profondo rispetto nella distribuzione dell'Eucaristia?

**Candidati:** **Sì, lo voglio.**

## PREGHIERA DI BENEDIZIONE

*Tutti si alzano. **I candidati si inginocchiano.***

*Il Vescovo invita il popolo alla preghiera con queste parole o altre simili:*

**Vescovo:** Carissimi,  
rivolgiamo con fede la nostra preghiera a Dio Padre,  
perché si degni effondere la sua benedizione su questi  
nostri fratelli e sorelle, scelti per distribuire la santa Eucaristia.

*Tutti pregano per qualche momento in silenzio.*

*Poi il Vescovo, con le braccia allargate, pronuncia la preghiera di benedizione:*

*Vescovo:* O Padre, che formi e reggi la tua famiglia,  
benedici + questi nostri fratelli e sorelle;  
essi che in spirito di fede e di servizio  
distribuiranno ai fratelli il pane della vita,  
siano rinvigoriti dalla forza di questo Sacramento  
e partecipino un giorno al tuo convito eterno.  
Per Cristo nostro Signore.

*Tutti:* **Amen.**

### PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente,  
creatore del cielo e della terra,  
di tutte le cose visibili e invisibili.  
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,  
unigenito Figlio di Dio,  
nato dal Padre prima di tutti i secoli:  
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,  
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;  
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.  
Per noi uomini e per la nostra salvezza, discese dal cielo,  
e per opera dello Spirito Santo  
si è incarnato nel seno della Vergine Maria  
e si è fatto uomo.  
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,  
morì e fu sepolto.  
Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,  
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.  
E di nuovo verrà, nella gloria,  
per giudicare i vivi e i morti,  
e il suo regno non avrà fine.  
Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,  
e procede dal Padre e dal Figlio.  
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,  
e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.  
Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.  
Aspetto la risurrezione dei morti  
e la vita del mondo che verrà. Amen.

## PREGHIERA DEI FEDELI

*Vescovo:* Lo Spirito di Gesù è il principale artefice della preghiera della Chiesa; affidandoci alla sua ispirazione interiore innalziamo al Padre la nostra preghiera.

*Rit.* **Esaudisci il tuo popolo, Signore.**

*Lettore:* Per la santa Chiesa, perché in ogni sua parola e in ogni suo gesto faccia trasparire sempre più chiaramente il Signore Gesù in cui crede e in cui spera, preghiamo. *Rit.*

*Lettore:* Per la città in cui viviamo, perché il Signore dia a tutti noi forza e immaginazione, per creare rapporti veramente umani in un mondo dominato dalla fretta e dall'ansia, preghiamo. *Rit.*

*Lettore:* Per le nostre famiglie, perché accrescano il senso di ospitalità e di comunione nell'amore e diventino luogo privilegiato di crescita nella speranza, preghiamo. *Rit.*

*Lettore:* Per gli ammalati, gli anziani, e chi sperimenta la fragilità della mente: non lasciare, o Signore, che si chiudano nella loro sofferenza: Maria, madre ai piedi della croce, li conduca ad aprirsi al mistero di Cristo, preghiamo. *Rit.*

*Lettore:* Per questi nostri fratelli e sorelle scelti per distribuire la santa Eucaristia, perché diventino presenza di consolazione, costruttori del regno di Dio in ogni stato di vita, secondo i doni ricevuti; preghiamo. *Rit.*

*Lettore:* Per noi qui presenti, perché sappiamo interrogarci davanti a Dio e ai fratelli sui nostri limiti e le nostre contraddizioni, per fare della comunità eucaristica una vera famiglia, preghiamo. *Rit.*

*Vescovo:* La tua sapienza, o Padre, ci aiuti a camminare nelle tue vie,  
perché nelle vicende del mondo siamo sempre rivolti alla speranza  
che splende in Cristo Signore.  
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

*Tutti:* **Amen.**

**CANTO:**

### **SEGNI DEL TUO AMORE**

Mille e mille grani nelle spighe d'oro  
mandano fragranza e danno gioia al cuore,  
quando, macinati, fanno un pane solo:  
pane quotidiano, dono Tuo, Signore.

*Rit.* **Ecco il pane e il vino, segni del Tuo Amore.  
Ecco questa offerta, accoglila Signore.  
Tu di mille e mille cuori fai un cuore solo,  
un corpo solo in Te e il Figlio Tuo verrà  
e vivrà ancora in mezzo a noi.**

Mille grappoli maturi sotto il sole,  
festa della terra, donano vigore,  
quando da ogni perla stilla il vino nuovo:  
vino della gioia, dono Tuo, Signore. *Rit.*

### **SULLE OFFERTE**

*Vescovo:* Guarda con bontà, o Signore, le offerte che ti presentiamo,  
nel ricordo di Maria vergine e madre,  
e in segno di paterno gradimento  
donaci l'aiuto della tua misericordia.  
Per Cristo nostro Signore.

*Tutti:* **Amen.**

## PREFAZIO

*Vescovo:* Il Signore sia con voi.

*Tutti:* **E con il tuo spirito.**

*Vescovo:* In alto i nostri cuori.

*Tutti:* **Sono rivolti al Signore.**

*Vescovo:* Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

*Tutti:* **È cosa buona e giusta.**

È veramente giusto lodarti e ringraziarti,  
Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,  
in ogni momento della nostra vita,  
nella salute e nella malattia  
nella sofferenza e nella gioia,  
per Cristo tuo servo e nostro Redentore.

Nella sua vita mortale  
egli passò beneficiando  
e sanando tutti coloro  
che erano prigionieri del male.

Ancor oggi come buon samaritano  
viene accanto ad ogni uomo  
piagato nel corpo e nello spirito  
e versa sulle sue ferite  
l'olio della consolazione  
e il vino della speranza.

Per questo dono della tua grazia,  
anche la notte del dolore  
si apre alla luce pasquale  
del tuo Figlio crocifisso e risorto.

E noi,  
insieme agli angeli e ai santi,  
cantiamo con voce unanime  
l'inno della tua gloria:

**SANTO** (*Gen Verde*)

**Santo, Santo,  
Santo il Signore, Dio dell'universo.  
Santo, Santo,  
i cieli e la terra sono pieni della Tua gloria.**

Osanna nell'alto dei cieli. Osanna nell'alto dei cieli.

**Santo, Santo,  
Santo il Signore, Dio dell'universo.  
Santo, Santo,  
i cieli e la terra sono pieni della Tua gloria.**

Benedetto Colui che viene nel nome del Signore.

Osanna nell'alto dei cieli. Osanna nell'alto dei cieli.

**Santo, Santo, Santo.**

**PADRE NOSTRO** (*Giombini*)

Padre nostro, che sei nei cieli,  
sia santificato il nome tuo,  
venga il tuo regno,  
sia fatta la tua volontà,  
come in cielo, così in terra  
come in cielo, così in terra.  
Dacci oggi il nostro pane,  
dacci il nostro pane quotidiano,  
rimetti a noi i nostri debiti  
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,  
e non c'indurre in tentazione,  
ma liberaci dal male!  
E non c'indurre in tentazione,  
ma liberaci dal male!



## AGNELLO DI DIO

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

## CANTI ALLA COMUNIONE:

### TU SEI IL CRISTO

Signore, fa' che la mia fede  
sia forte e non tema nessuna avversità,  
ma si rinsaldi nella prova,  
restando salda nella verità.

*Rit.*     **Tu sei il Cristo! Tu sei il Signore!  
Ti seguiremo per le vie del mondo.  
Uniti a te faremo cose grandi  
e porteremo il tuo amore.**

Signore, fa' che la mia fede  
sia piena di gioia portando in me la pace  
e apra il cuore alla preghiera,  
irradi la sua beatitudine. *Rit.*

Signore, fa' che la mia fede  
sempre operosa nella carità,  
ricerca e testimonianza  
e alimento di speranza. *Rit.*

Signore, fa' che la mia fede  
sia umile e non si fondi su di me,  
ma sappia arrendersi allo Spirito  
e obbedisca alla sua Chiesa. *Rit.*

## RESTO CON TE (*meditativo*)

Seme gettato nel mondo,  
Figlio donato alla terra,  
il tuo silenzio custodirò.  
In ciò che vive e che muore  
vedo il tuo volto d'amore:  
sei il mio Signore e sei il mio Dio.

*Rit.*     **Io lo so che Tu sfidi la mia morte,  
io lo so che Tu abiti il mio buio,  
nell'attesa del giorno che verrà,  
resto con Te.**

Nube di mandorlo in fiore  
dentro gli inverni del cuore,  
è questo pane che Tu ci dai.  
Vena di cielo profondo  
dentro le notti del mondo  
è questo vino che Tu ci dai. *Rit.*

Tu sei Re di stellate immensità  
e sei Tu il futuro che verrà,  
sei l'amore che muove ogni realtà;  
e Tu sei qui, resto con Te. *Rit.*

## DOPO LA COMUNIONE

*Vescovo:* O Dio, il sacramento del corpo e sangue del tuo unico Figlio,  
che abbiamo ricevuto con gioia  
nel devoto ricordo della beata Vergine della salute,  
ci sostenga nel cammino della vita presente  
e ci guidi alla felicità eterna.  
Per Cristo nostro Signore.

*Tutti:*     **Amen.**

*Proclamata l'orazione postcommunio, il Cappellano delle Sante Croci si presenta davanti al Vescovo e chiede che sia data lettura della Bolla d'indizione del Giubileo straordinario per i 500 anni della Compagnia delle Sante Croci, per la Chiesa di Dio che è in Brescia.*

*Cappellano delle Sante Croci:*

Ecc.za reverendissima,  
cuore della nostra fede è il mistero pasquale del Signore  
nostro Gesù Cristo.

La Chiesa da sempre attinge alla sorgente del cuore  
trafitto del suo Sposo sulla Croce virtù per la fede,  
fermezza per la speranza, coraggio per la carità.

Mai essa si stanca di annunciare quotidianamente  
che Dio ha tanto amato il mondo da dare a noi suo Figlio.  
Per questo, a nome dell'intera Compagnia delle Sante Croci,  
chiedo a Vostra Eccellenza che sia data lettura della Bolla  
con la quale il santo Padre Francesco ha paternamente concesso  
alla nostra Chiesa diocesana un Giubileo straordinario,  
affinchè sia resa nota a tutti la volontà di vivere,  
con ancor maggior devozione e amore,  
un tempo santo e gradito al Signore:  
tempo di misericordia e di grazia,  
di riconciliazione e di perdono, di salvezza e di pace.

*Vescovo:* Fratelli e sorelle carissimi,  
tenendo lo sguardo fisso su Gesù Crocifisso  
e sul suo volto misericordioso,  
rendiamo grazie a Dio nostro Padre che ci ha giustificati  
e resi suoi figli nel Figlio.  
La Croce è il segno di un amore che mai ci verrà tolto.  
Accolgo, pertanto, molto volentieri la vostra richiesta.  
Esprimiamo sentimenti di gratitudine e benedizione  
al Santo Padre Francesco per il dono concesso,  
alla nostra amata Chiesa di Brescia,  
di un Giubileo straordinario che sia per tutti noi  
un tempo buono e favorevole, tempo di grazia e di perdono,  
di speranza e di pace.

Si dia lettura della Bolla che il sommo Pontefice  
ha inviato alla nostra Chiesa per l'indizione  
e l'apertura del Giubileo nel 500esimo anniversario  
della fondazione della Compagnia delle Sante Croci.

*Il Cancelliere/Delegato legge la Bolla.*

*Terminata la lettura il Cappellano delle Sante Croci annuncia le indicazioni per ottenere  
l'indulgenza plenaria annessa al Giubileo.*

## INDICAZIONI PER OTTENERE L'INDULGENZA PLENARIA

*Diacono:* Il nostro venerato Padre Pierantonio,  
per grazia di Dio e designazione della Sede Apostolica,  
vescovo di questa santa Chiesa che è in Brescia,  
a nome del Romano Pontefice  
impartirà la benedizione con l'indulgenza plenaria a tutti i fedeli  
che, animati da sincero pentimento, confessati e comunicati,  
hanno partecipato a questa celebrazione.  
Pregate Dio per il beatissimo nostro Papa Francesco,  
per il nostro Vescovo Pierantonio,  
per la santa Madre Chiesa  
e impegnatevi a vivere santamente  
in piena comunione con Dio e con i fratelli.

## BENEDIZIONE APOSTOLICA

*Vescovo:* Il Signore sia con voi.

*Tutti:* **E con il tuo spirito.**

*Diacono:* Inchinatevi per la benedizione.

*Vescovo:* Dio misericordioso,  
che per mezzo del suo Figlio, nato dalla Vergine,  
ha redento il mondo,  
vi colmi della sua benedizione.

*Tutti:* **Amen.**

*Vescovo:* Dio vi protegga sempre  
per intercessione di Maria, vergine e Madre,  
che ha dato al mondo l'autore della vita.

*Tutti:* **Amen.**

*Vescovo:* A tutti voi,  
che celebrate con fede la giornata mondiale del malato,  
conceda il Signore la salute del corpo  
e la consolazione dello Spirito.

*Tutti:* **Amen.**

*Vescovo:* Per intercessione dei santi apostoli Pietro e Paolo  
vi benedica Dio onnipotente,  
† Padre e † Figlio e † Spirito Santo.

*Tutti:* **Amen.**

#### CANTI FINALI

#### AVE MARIA DI LOURDES

1. È l'ora che pia la squilla fedel  
le note c'invia dell'Ave del ciel.

*Rit.* **Ave, ave, ave Maria!**  
**Ave, ave, ave Maria!**

2. Nel piano di Dio l'eletta sei tu,  
che porti nel mondo il Figlio Gesù. *Rit.*

3. A te, Immacolata, la lode, l'amor:  
tu doni alla Chiesa il suo Salvator. *Rit.*

4. Di tutti i malati solleva il dolor,  
consola chi soffre nel corpo e nel cuor. *Rit.*

5. Proteggi il cammino di un popol fedel,  
ottieni ai tuoi figli di giungere al ciel. *Rit.*

## VI AMO COSÌ

1. C'è una novità  
nella nostra storia:  
Dio che si fa uomo  
e porta il cielo sulla terra;  
con la nostra vita Si rivela  
nello Spirito che soffia Verità.
2. C'è una novità:  
che la morte è vinta  
e la gioia in cuore  
a tutto il mondo poi racconta,  
annunciando ancora la Parola  
che ci aiuta a ritornare insieme qui:

*Rit.* **Vi amo così e vi amerò  
come vi ho amati,  
con voi resterò!  
E via da qui  
ognuno sarà  
il testimone della Carità,  
il testimone di Me, Verità.**

3. C'è una novità:  
Cristo è la Speranza  
che da noi dilaga,  
fino ai confini della terra,  
figli della Chiesa,  
Madre e amica, che rivela  
la promessa ancora qui:

*Var.* “Vi amo così e vi amerò  
come vi ho amati,  
con voi resterò!

E via da qui  
ognuno sarà  
il testimone della Carità...”  
Senti nel vento  
il grido del mondo  
che si alza e arriva qui fino a noi  
chiede da sempre lo sai  
di “esserci”.

*(Stacco musicale)*

E via da qui  
ognuno sarà  
il testimone della Carità,  
il testimone di Me, Verità.

*Fin. (2 volte ritornello)*

## PREGHIERA PER LA XXVIII GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

«Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi,  
e io vi darò ristoro»

(Mt 11, 28)

### CONSOLATI DA CRISTO PER ESSERE NOI STESSI CONSOLAZIONE DEGLI AFFLITTI

Padre onnipotente, Signore del cielo e della terra,  
tu hai rivelato ai piccoli i misteri del regno dei cieli.

Nella malattia e nella sofferenza  
ci fai sperimentare la nostra vulnerabilità  
di fragili creature:

donaci in abbondanza la tua benevolenza.

Figlio unigenito,  
che ti sei addossato le sofferenze dell'uomo,  
sostienici nella malattia e aiutaci a portare il tuo giogo,  
imparando da te che sei mite e umile di cuore.

Spirito Santo, Consolatore perfetto,

chiediamo di essere ristorati  
nella stanchezza e oppressione,  
perché possiamo diventare noi stessi  
strumenti del tuo amore che consola.

Donaci la forza per vivere, la fede per abbandonarci a te,  
la sicura speranza dell'incontro per la vita senza fine.

Maria, Madre di Dio e Madre nostra,  
accompagnaci alla fonte dell'acqua viva  
che zampilla e ristora per l'eternità.

Amen.